DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 70/2005.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 25 novembre 2005;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il conto consuntivo dell'UNIRE, relativo all'esercizio finanziario 2003, trasmesso alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dottoressa Cristina Astraldi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2003;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7, della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto

consuntivo – corredato della relazione degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'UNIRE relativa all'esercizio finanziario 2003.

ESTENSORE
Cristina Astraldi

PRESIDENTE
Luigi Schiavello

Depositata in Segreteria il 6 dicembre 2005.

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dott. Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'UNIONE NAZIONALE INCREMENTO RAZZE EQUINE (U.N.I.R.E.) PER L'ESERCIZIO 2003

S O M M A R I O

Premessa ..... *Pag.* 13

A) UNIRE ..... » 14

1) Funzioni ed ordinamento ..... » 14

2) Organi ..... » 16

3) Personale ..... » 17

4) Risultati della gestione finanziaria ..... » 22

4.1) Variazioni di bilancio ..... » 22

4.2) Rendiconto finanziario ..... » 24

4.3) Conto economico ..... » 28

4.4) Situazione patrimoniale ..... » 29

4.5) Situazione amministrativa ..... » 33

B) ATTIVITÀ ISTITUZIONALE ..... » 35

1) Organizzazione dell'esercizio delle scommesse ..... » 35

1.1) Scommesse anomale ..... » 35

1.2) Imposta unica ..... » 35

1.3) Rapporti con i concessionari ..... » 36

1.4) Rapporti tra i delegati e l'UNIRE ..... » 37

1.5) Ripartizione dei proventi delle scommesse .. » 38

1.6) Minimi garantiti ..... » 38

1.7) Segnale televisivo ..... » 40

1.8) Attività contrattuale ..... » 41

C) CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ..... » 42

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958,n. 259, sugli esiti del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2003 dell'Unione Nazionale Incremento Razze Equine – UNIRE[1].

Nel corso della trattazione, al fine di fornire la massima possibile attualità al referto, saranno operati riferimenti a fatti rilevanti intervenuti fino a data odierna.

---

[1] L'ultimo referto al Parlamento è quello contrassegnato da atto Camera n.208, XIV legislatura.

A) UNIRE

1) *Funzioni ed ordinamento*

L'UNIRE (Unione nazionale Incremento Razze Equine) è stata istituita con il R.D. n° 624 del 24 maggio 1932, con il compito di coordinare e disciplinare l'attività degli Enti ippici (JOCKEY CLUB, STEEPLE-CHASES, ENCAT ed ENCI); la successiva legge n°315 del 24 marzo 1942 ha riservato esclusivamente all'Unione l'esercizio delle scommesse a totalizzatore ed a libro (con facoltà di delegare tale compito ad Enti, Società ed allibratori); la legge n°210 del 13 marzo 1958 ha previsto che i proventi netti delle scommesse fossero destinati a provvidenze "per l'allevamento, secondo programmi da sottoporre all'approvazione del Ministero dell'Agricoltura...."

Malgrado le rilevanti innovazioni legislative introdotte nell'assetto organizzativo e nell'attività dell'UNIRE, solo in data 18 aprile 2005 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il Regolamento di amministrazione e contabilità e il Regolamento del personale.

Il nuovo statuto dell'UNIRE è stato approvato con decreto interministeriale del 2 luglio 2004.

Riguardo al regolamento organico del personale nel corso del 2003 è proseguito lo studio volto alla definizione della dotazione organica dell'Ente in rapporto alle nuove funzioni ad esso assegnate dal D.P.R. 169/98, dal D. Lgs. 449/99 e dalla legge n. 200/2003 ed è stato avviato il confronto con le organizzazioni sindacali sul nuovo modello organizzativo. Tuttavia le problematiche inerenti alla riqualificazione del personale UNIRE hanno ritardato la determinazione della dotazione organica provvisoria impedendo la conclusione dell'iter avviato.

Il regolamento di amministrazione e contabilità, che recepisce le principali innovazioni introdotte dal D.P.R. n. 97/2003, non è stato ancora approvato. Al testo dello schema del regolamento sono state apportate ulteriori modifiche ed integrazioni dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 25 febbraio 2005.

Con decreto-legge n. 178/2003, convertito, con modificazioni, con la legge n. 200/2003 sono state adottate, all'art. 8, disposizioni sull'UNIRE.

Il comma 2, in particolare, al fine di facilitare la stabilizzazione finanziaria dell'UNIRE ha autorizzato la Cassa Depositi e Prestiti a concedere all'UNIRE

nell'anno 2003 un mutuo decennale di 150 milioni di Euro, con oneri a parziale carico del bilancio dello Stato.

Il medesimo articolo ha, poi, recato norme in ordine all'attività dei concessionari che gestiscono il sistema di raccolta delle scommesse e alla questione dei minimi garantiti.

2) *Organi*

La situazione degli organi dell'UNIRE, allo stato, non risulta ancora normalizzata.

Nell'anno 2003 non sono state assunte specifiche iniziative per l'attuazione del D. Lgs. N. 165/2001. Pertanto nel periodo di riferimento, l'adeguamento dell'organizzazione dell'Ente ai principi di riforma recati dallo stesso decreto appare ancora parziale, mancando strumenti organizzativi ed operativi in grado di assicurare effettività al principio di separazione delle funzioni di indirizzo nella logica dell'orientamento dell'adozione dell'Ente ai risultati gestionali.

Aggiornando i dati riportati nella precedente relazione va detto che nel dicembre 2004 era stato nominato il Presidente dell'Ente e ricostituito il Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito alcune volte ma nell'aprile 2005 l'Ente è stato di nuovo sottoposto a commissariamento.

Dal gennaio 2005 è stato rinominato il Presidente del Collegio dei revisori.

Differentemente dalla prassi precedente, dal gennaio 2005 il Collegio dei revisori non si è riunito frequentemente.